SYMPHONIA

FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO APERTI MOBILIARE
DI DIRITTO ITALIANO ARMONIZZATI ALLA DIRETTIVA
2009/65/CE APPARTENENTI AL

SISTEMA SYMPHONIA

- SYMPHONIA FINANCIAL BOND OPPORTUNITY
- SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE ITALIA

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30.06.2025

PRIMO SEMESTRE 2025

Il primo semestre del 2025 si è concluso in un contesto ancora piuttosto incerto per i mercati finanziari globali, condizionati da un delicato equilibrio tra aspettative di politica monetaria, tensioni geopolitiche e segnali macroeconomici disomogenei. Dopo un inizio d'anno sostenuto dalle aspettative di un allentamento monetario da parte delle principali banche centrali, i mercati azionari europei hanno registrato un buon rialzo. L'EuroStoxx 600 ha chiuso il primo trimestre con un progresso di circa il 6%, mentre l'EuroStoxx 50 ha guadagnato il 7,7%, grazie soprattutto all'avvio del ciclo di tagli dei tassi da parte della BCE, al rinnovato ottimismo su una possibile risoluzione del conflitto in Ucraina e al lancio di un importante piano infrastrutturale in Germania, che ha contribuito a creare un contesto favorevole per l'equity europeo. Decisamente più complessa la situazione negli Stati Uniti. L'insediamento della nuova amministrazione Trump e l'approccio attendista della Federal Reserve, che ha rinviato l'inizio della fase espansiva di politica monetaria, hanno alimentato incertezza e volatilità. Il Nasdaq ha archiviato il primo trimestre in calo dell'8,1%, mentre l'S&P 500 ha perso il 4,3%. L'assenza di segnali chiari da parte della Federal Reserve, unita all'incertezza generata dalle prime mosse dell'amministrazione Trump e all'indebolimento di alcuni indicatori macroeconomici, ha spinto gli investitori a ridurre l'esposizione verso gli asset più rischiosi. Ne è seguita una marcata fase di risk-off, caratterizzata da un ritorno verso strumenti difensivi come i Treasury statunitensi, l'oro e le valute rifugio e con un conseguente calo dei rendimenti obbligazionari.

La seconda metà del semestre è stata segnata da un ulteriore deciso incremento della volatilità, innescata dal cosiddetto "Liberation Day", durante il quale il presidente Trump ha annunciato una serie di dazi commerciali reciproci con l'obiettivo di riequilibrare la bilancia commerciale degli Stati Uniti. Questa decisione ha alimentato vendite diffuse sui mercati azionari globali, appesantiti anche dal riaccendersi dei timori di una possibile recessione americana. Il quadro si è ulteriormente deteriorato con l'acuirsi delle tensioni geopolitiche in Medio Oriente: prima la riapertura del conflitto tra Israele e Palestina, poi l'escalation con l'Iran. Questi eventi hanno aggravato il clima di incertezza, ma hanno anche generato significative rotazioni settoriali, in particolare a favore del comparto difesa. Quest'ultimo ha beneficiato di un forte interesse da parte degli investitori, spinto dalle ipotesi di una revisione degli equilibri all'interno della NATO e dall'avvio di un ambizioso progetto europeo di riarmo, che prevede un aumento della spesa militare fino al 5% del PIL nei principali Paesi membri, per un ammontare complessivo superiore ai 400 miliardi di euro.

Nonostante l'elevata volatilità e l'incertezza politica ed economica, i mercati azionari sono riusciti a chiudere il semestre in territorio positivo, grazie a un parziale recupero nella parte finale del periodo. A favorire il rimbalzo hanno contribuito la distensione commerciale tra Stati Uniti e Cina, con i primi accordi orientati alla progressiva rimozione dei dazi, e l'attenuazione delle tensioni sul fronte geopolitico, con la rapida conclusione del conflitto tra Israele ed Iran. A fine giugno, i principali indici azionari globali hanno evidenziato performance complessivamente solide: l'EuroStoxx 600 ha registrato un rialzo del 9,4%, l'EuroStoxx 50 è salito dell'11,1%, mentre negli Stati Uniti il Nasdaq ha guadagnato l'8,3% e l'S&P 500 il 6,2%. Le performance di Wall Street sono però state fortemente impattate dalla componente valutaria, il primo semestre è stato infatti contrassegnato da una diffusa debolezza del dollaro nei confronti delle principali valute, in particolare rispetto all'euro. Il cambio EUR/USD ha chiuso il periodo in area 1,17, segnando un indebolimento significativo del biglietto verde. Questa dinamica riflette l'effetto combinato della politica commerciale protezionista adottata da Trump, che ha aumentato l'incertezza sul futuro del commercio globale, della perdita di slancio del mercato del lavoro statunitense, che ha mostrato segni di fragilità, e delle aspettative di avvio di un nuovo ciclo di tagli dei tassi da parte della Federal Reserve al fine di sostenere l'economia. Tra l'altro, il confronto sempre più evidente tra il governo e la banca centrale, con pressioni dell'esecutivo a favore di un allentamento monetario, ha ulteriormente indebolito la fiducia degli investitori e pesato sull'andamento del dollaro.

ANDAMENTO PROSPETTICO SECONDO SEMESTRE 2025

Le prospettive di crescita globale hanno registrato un peggioramento nel primo semestre del 2025, mentre l'incertezza legata ai dazi commerciali statunitensi continua a persistere, nonostante le ricorrenti notizie su possibili accordi risolutivi imminenti. Il secondo semestre si è aperto con un parziale allentamento delle tensioni geopolitiche, a seguito della risoluzione del conflitto tra Israele e Iran. Questo sviluppo ha contribuito a dissipare i timori di nuove pressioni inflazionistiche, frenando la corsa del prezzo del petrolio e scongiurando così lo scenario di un rialzo marcato ormai dato per imminente.

Negli Stati Uniti, le speculazioni su un possibile allontanamento di Jerome Powell, alimentate dall'assenza di un riavvio del ciclo di tagli dei tassi, hanno indebolito progressivamente il dollaro, sostenendo le aspettative di un primo intervento imminente e inaspettato

da parte della Fed. Tuttavia, i dati macroeconomici più recenti — con un tasso di disoccupazione al 4,1% e richieste settimanali di sussidi di disoccupazione ferme a 233 mila, entrambi inferiori alle attese — hanno raffreddato tali ipotesi. Attualmente, lo scenario più probabile prevede due soli tagli dei tassi entro la fine dell'anno.

Nonostante ciò, per la seconda metà dell'anno permane l'incertezza legata all'orientamento dell'amministrazione statunitense in materia fiscale e commerciale, che potrebbe favorire una temporanea ripresa delle pressioni inflazionistiche. In particolare, la recente approvazione della nuova legge di bilancio ha sollevato diverse preoccupazioni: si prevede infatti un incremento del debito pubblico tra i 3.000 e i 5.000 miliardi di dollari nel prossimo decennio. Le prospettive di aumento del debito pubblico americano e i possibili effetti delle politiche commerciali sull'inflazione americana manterranno un clima di sfiducia nei confronti dei treasury anche nella seconda metà dell'anno con flussi di investimento ancora in uscita dagli asset statunitensi a favore di Europa e Asia e un conseguente dollaro ancora debole. In Europa, nonostante l'impatto dello shock commerciale, emergono segnali di cauto ottimismo e il potenziale per un contesto macroeconomico più favorevole sul fronte crescita/inflazione. La creazione di nuove alleanze strategiche, la cooperazione rafforzata tra i Paesi dell'Unione sul piano militare, l'avvio di un nuovo piano infrastrutturale in Germania, la progressiva riduzione delle tensioni commerciali, tassi d'interesse più contenuti e un euro in rafforzamento dovrebbero sostenere una graduale ripresa della domanda interna.

In questo contesto, si prevede che la BCE fissi un limite minimo alla crescita con due ulteriori tagli dei tassi, portandoli all'1,50% entro la fine del 2025. Si stima inoltre un PIL in crescita dello 0,8% sia nel 2025 che nel 2026, tanto nell'Eurozona quanto nel Regno Unito.

EVENTI NEL CORSO DEL SEMESTRE

Nel primo semestre il Consiglio di Amministrazione di Symphonia SGR S.p.A. in data 25.02.2025 ha approvato la Relazione di gestione al 30.12.2024 del Fondo Symphonia Financial Bond Opportunity Classe RD e deliberato la distribuzione della cedola.

La cedola è stata pari a 0,10 euro per ognuna delle quote della classe RD (pari al 90% del NAV al 25 febbraio della classe in oggetto). Pertanto, l'importo complessivo distribuito è stato pari a circa 177.958 euro corrispondente ad un payout del 90%. La quota tratta ex-cedola a partire dal 25 febbraio 2025 è stata posta in pagamento, per il tramite del Depositario, con data valuta 5 marzo 2025

EVENTUALI ERRORI DI VALUTAZIONE DELLA QUOTA

Nel corso del semestre non si sono verificati errori quote.

RAPPORTI CON ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO DI APPARTENENZA

I Fondi si avvalgono dei servizi di Banca Investis S.p.A. in qualità di collocatore e di intermediario per la trasmissione degli ordini su strumenti finanziari e, in caso di operatività su strumenti finanziari derivati, per il successivo regolamento dei margini.

Nell'esercizio i Fondi non hanno aderito ad operazioni di collocamento effettuate da società del gruppo.

ATTIVITÀ DI COLLOCAMENTO DELLE QUOTE DEI FONDI

La sottoscrizione delle quote dei Fondi può essere effettuata direttamente presso la SGR o presso uno dei soggetti incaricati del collocamento.

Di seguito si riporta l'elenco dei soggetti collocatori:

SOGGETTO	SEDE LEGALE
SYMPHONIA SGR S.p.A.	Milano - Via Broletto 5
ALLFUNDS BANK S.A.	Madrid (Spagna), Estafeta, 6 (La Moraleja) Complejo Plaza della Fuente Edificio 3 - Alcobendas, anche per il tramite della succursale Italiana, con sede in Milano, Via Bocchetto 6
BANCA INVESTIS S.p.A.	Torino, Via San Dalmazzo 15
FIDEURAM - INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING S.p.A.	Roma, Piazzale G. Douhet 31
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO S.p.A.	Fermo (AP), Via Don Ernesto Ricci 1
FININT PRIVATE BANK S.p.A.	Milano, Corso Monforte 52
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO AGRIGENTINO	Agrigento, Viale Leonardo Sciascia 210
CASTAGNETO BANCA 1910 CREDITO COOPERATIVO	Castagneto Carducci (LI), Via Vittorio Emanuele 44
BANCA LAZIO NORD CREDITO COOPERATIVO	Viterbo, Via Polidori 72
BANCA IFIGEST S.p.A.	Firenze, Piazza Santa Maria Soprarno 1
ONLINE SIM	Milano, Via Piero Capponi 13
Subcollocatori:	
SOLUTION BANK S.p.A.	Forlì (FC), Corso della Repubblica 126
BANCA DI CHERASCO CREDITO COOPERATIVO	Cherasco (CN), Frazione Roreto - Via Bra 15
CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A.	Savigliano (CN), Piazza del Popolo 15
CA INDOSUEZ WEALTH, ITALY BRANCH	Milano, Piazza Cavour 2
BANCA REALE SpA	Torino, Corso Giuseppe Siccardi 13
BANCA GALILEO	Milano, Corso Venezia 40

Tutti i suddetti soggetti procedono al collocamento tramite le proprie sedi legali o secondarie, Banca Investis S.p.A. presta il servizio di collocamento anche fuori sede.

NOTA: Intesa SanPaolo S.p.A. e Banca Apulia S.p.A. si occupano dell'assistenza alla clientela per le operazioni di rimborso delle quote dei fondi Symphonia a suo tempo collocate dal Gruppo Veneto Banca; Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. effettua solo attività di post-vendita sulle quote da loro collocate.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE

In ottemperanza al DL 138/2011 Symphonia ha provveduto alla determinazione della percentuale media delle posizioni presenti nei fondi e detenute in (i) obbligazioni ed altri titoli di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 601 del 29 settembre 1973 (ii) obbligazioni e titoli con regime fiscale equiparato emessi da enti sovranazionali ed (iii) emessi da stati appartenenti alla c.d. White List. Le singole percentuali, di seguito riportate, sono state rilevate sulla base delle ultime due relazioni disponibili, annuale e semestrale, e sono comunicate ai fini del calcolo della tassazione per tutte le transazioni la cui esecuzione ricadrà nel secondo semestre 2025:

DATA DI VALIDITÀ	ISIN	NOME DEL FONDO	% WHITE LIST AND ASSIMILATED
01.01.2025	IT0004822646	SYMPHONIA FINANCIAL BOND OPPORTUNITY	4,900
01.01.2025	IT0005622821	SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE ITALIA	28,200

Nota Illustrativa

FORMA E CONTENUTO

La presente relazione semestrale, del Fondo redatta in forma sintetica ai fini della distribuzione di proventi, si compone di una Situazione Patrimoniale, di una Sezione Reddituale, dalla presente Nota illustrativa e da una sintetica relazione degli amministratori ed è stata redatta conformemente a quanto stabilito, nel provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successivi aggiornamenti.
Lo schema della relazione prevede che i dati esposti siano messi a confronto: la sezione patrimoniale il confronto è stato fatto con il 31.12.2024, mentre per la sezione reddittuale con il 30.06.2024 e il 31.12.2024.
Tutti gli schemi allegati, relativi a voci che non presentino alcuna consistenza nei periodi posti a raffronto o che non siano stati interessati da alcuna movimentazione sono stati omessi.

PRINCIPI CONTABILI

La presente Relazione semestrale del Fondo è redatta in attuazione delle disposizioni della Banca d'Italia in materia di Fondi Comuni di Investimento e sulla base del Regolamento Unico dei Fondi, protempore vigente e approvato da Banca d'Italia.

I principi contabili sono coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione del calcolo giornaliero della quota. I medesimi sono stati applicati nel presupposto della continuità di funzionamento dei fondi.

1. Registrazione delle operazioni

- gli acquisti e le vendite di titoli e di altri valori mobiliari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento;
- gli interessi e gli altri proventi su titoli e su operazioni di Pronti contro Termine, nonché le spese e gli oneri di gestione, vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante il calcolo, ove necessario, di ratei attivi e passivi;
- gli interessi attivi sulla liquidità vengono registrati al netto delle ritenute d'imposta relative;
- i dividendi maturati sui titoli azionari in portafoglio vengono registrati il giorno della quotazione ex-cedola al netto della ritenuta d'imposta ove applicata;
- i differenziali su operazioni futures vengono registrati secondo il principio della competenza, sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione ed i costi dei contratti stipulati e/o i prezzi del giorno precedente;
- i controvalori delle opzioni e dei premi non esercitati confluiscono, alla scadenza, nelle apposite voci di conto economico;
- i costi delle opzioni e dei premi, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i costi per acquisti e i ricavi per vendite dei titoli cui si riferiscono;
- i ricavi da premi venduti e opzioni emesse, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i ricavi per vendite e i costi per acquisti dei titoli cui si riferiscono;
- gli utili e le perdite su realizzi riflettono la differenza fra i costi medi ponderati di carico ed i prezzi relativi alle vendite dell'esercizio. Le commissioni di acquisto e vendita corrisposte alle Società di Intermediazione Mobiliare ed agli altri intermediari, sono comprese nei prezzi di acquisto o dedotte dai prezzi di vendita dei titoli, in conformità con gli usi di Borsa;
- le plusvalenze/minusvalenze da valutazione riflettono le differenze tra i costi medi di carico ed i prezzi di mercato delle quantità in portafoglio. Nell'esercizio successivo tali voci influiranno direttamente sui valori di libro;
- i risultati derivanti dalla conversione in Euro delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzati in voci separate delle relazioni di gestione distinguendo quelli realizzati da quelli di valutazione;
- le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono registrati a norma di Regolamento del Fondo.

2. Criteri di valutazione

Il prezzo di valutazione dei titoli in portafoglio è determinato sulla base dei seguenti parametri:

- i prezzi unitari utilizzati sono quelli del giorno di Borsa aperta al quale si riferisce il valore della quota;
- i titoli azionari negoziati presso la Borsa Italiana sono valutati sulla base del prezzo di riferimento alla data di valutazione rilevato sui mercati dalla stessa gestiti;
- i titoli azionari quotati presso Borse estere sono valutati sulla base del prezzo di chiusura della data di riferimento della valutazione, rilevato sul mercato di quotazione. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione dei titoli esteri sono rilevate in voci separate nelle relazioni di gestione, tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione;
- i titoli di Stato italiani quotati sul mercato MTS sono valutati al prezzo di chiusura del mercato o attraverso il prezzo "bid" rilevato sulle negoziazioni della giornata fornito da primari infoproviders;
- i titoli di Stato esteri o emessi da organismi sovrannazionali, sono valutati sulla base del prezzo "bid" rilevato sulle negoziazioni della giornata fornito da primari infoproviders o attraverso il prezzo "bid" del loro mercato di riferimento, qualora disponibile;
- i titoli obbligazionari corporate, sono valutati sulla base del prezzo "bid" rilevato sulle negoziazioni della giornata fornito da primari infoproviders;
- per i titoli quotati a corso secco il prezzo è espresso a corso tel quel, ossia il corso del titolo maggiorato del rateo di interesse maturato al netto di eventuali ritenute;

- per gli strumenti finanziari derivati quotati viene effettuato il confronto tra la valutazione espressa dal broker/clearer, utilizzato per il calcolo dei margini giornalieri di variazione, e quella fornita dagli infoproviders di riferimento (Reuters/Bloomberg). Il prezzo utilizzato è il "settlement price";
- le opzioni ed i premi acquistati sono computati tra le attività al loro valore corrente;
- le opzioni ed i premi emessi sono computati tra le passività al loro valore corrente;
- le parti di OICR sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico (NAV) alla data di riferimento;
- gli strumenti finanziari non quotati vengono valutati facendo riferimento al prezzo fornito dagli infoproviders di riferimento o al prezzo ricalcolato internamente attraverso l'utilizzo di modelli valutativi interni;
- i cambi a pronti (spot) vengono valorizzati utilizzando le quotazioni "ask" calcolate da WM Company e pubblicate da Bloomberg e Reuters. La valorizzazione dei contratti a termine (forward) avviene utilizzando il tasso spot "ask" al quale è sommato algebricamente il valore del punto forward "ask" di mercato. In mancanza di questo valore si procede a ricavare il punto forward teorico interpolando i punti forward disponibili riferiti alle scadenze più prossime.

3. Spese a carico dei Fondi

Sono a carico dei Fondi:

- la provvigione di gestione, a favore di Symphonia SGR, viene calcolata quotidianamente sul valore netto complessivo di ciascun Fondo e per ciascuna Classe e prelevata trimestralmente dalla disponibilità di quest'ultimo nel primo giorno lavorativo del trimestre successivo, nelle seguenti misure:

FONDO	Commissione di gestione annua Classe A valida anche per la Classe RDI	Commissione di gestione annua Classe AP e NPI	Commissione di gestione annua Classe I, P, ID e PD
SYMPHONIA FINANCIAL BOND OPPORTUNITY	1,20%	-	0,75%
SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE ITALIA	0,80%	1,00%	0,75%

- la provvigione di performance aggiuntiva (o di incentivo) in favore della Società di Gestione;
- il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per l'incarico svolto, avente cadenza mensile e prelevato dalle disponibilità di ciascun Fondo entro il quinto giorno lavorativo del mese successivo a quello di maturazione, con valuta il primo giorno lavorativo successivo il mese di competenza;
- oneri di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari;
- spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e degli avvisi inerenti la liquidazione del Fondo, le modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni dell'organo di Vigilanza;
- gli oneri derivanti dagli obblighi di comunicazione periodica alla generalità dei partecipanti purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento di quote del Fondo;
- spese per la revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;
- interessi passivi connessi all'eventuale accensione di prestiti nei casi consentiti dalle disposizioni vigenti;
- spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- oneri fiscali di pertinenza del Fondo;
- il contributo di vigilanza dovuto alla Consob, nonché alle Autorità estere competenti, per lo svolgimento dell'attività di controllo e di vigilanza.

4. Riscatto delle quote

Le quote del Fondo possono essere riscattate in qualsiasi tempo, tranne che nei giorni di chiusura delle Borse nazionali e salvo i casi di sospensione previsti dalla Legge. Il prezzo di rimborso di ogni quota è pari al suo valore unitario calcolato con riferimento alla valorizzazione del primo giorno di Borsa aperta successivo a quello in cui è pervenuta la richiesta di rimborso alla Società di Gestione.

5. Regime fiscale

Sino al 30 giugno 2011 la normativa fiscale applicabile ai fondi è stata la seguente: secondo quanto previsto dal D. Lgs. 25 gennaio 1992 n. 84, cosi come modificato dal D. Lgs. n. 461/97, il fondo non è soggetto all'imposta sui redditi. Le ritenute operate sui redditi di capitale percepiti dal fondo si applicano a titolo di imposta. Sul risultato positivo della gestione di ogni fondo maturato in ciascun anno la Società preleva un ammontare pari al 12,50% del risultato medesimo a titolo di imposta sostitutiva. Il risultato negativo della gestione di ogni fondo realizzato in un periodo di imposta può essere computato in diminuzione dei risultati positivi della gestione dei periodi di imposta successivi per l'intero importo che trovi in essi capienza o utilizzato, in tutto o in parte, dalla Società in diminuzione del risultato positivo di gestione di altri fondi, a partire dal medesimo periodo di imposta in cui è maturato il risultato negativo e riconoscendo il relativo importo a favore del comparto/fondo che ha maturato il risultato negativo. Conformemente a quanto sopra nelle attività diverse e negli altri ricavi è iscritto l'importo dell'imposta sostitutiva che, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 25.01.1992 n. 84 come modificato dall'art. 8 del D. Lgs. 21.11.1997 n. 461, verrà recuperata in prossimi esercizi. Analoga impostazione è stata utilizzata per la predisposizione del bilancio dei singoli fondi. I proventi derivanti dalle partecipazioni ai fondi, tranne quelle assunte nell'esercizio

di imprese commerciali, non concorrono a formare il reddito imponibile dei partecipanti. In ordine ai proventi derivanti dalle partecipazioni assunte nell' esercizio di imprese commerciali si rinvia al terzo comma dell'art. 9 della Legge n. 77/83, cosi come modificato dal D. Lgs. n. 461/97. A partire dal 1 luglio 2011, al fine di equiparare il regime esistente per gli OICR residenti in Italia a quello previsto per gli OICR residenti in altro stato membro dell'Unione Europea, il regime di tassazione dei fondi comuni di investimento è stato riformato, prevedendo il passaggio dalla tassazione del cosiddetto maturato in capo ai fondi alla tassazione del cosiddetto realizzato in capo ai partecipanti al fondo che abbiano sottoscritto le relative quote.

Con decorrenza 1 gennaio 2012 è entrata in vigore la nuova tassazione delle rendite finanziarie (D.L.13 agosto 2011). La nuova tassazione prevede l'applicazione, per tutti gli strumenti finanziari, dell'aliquota del 20% sia sui redditi da capitale che sui redditi diversi, con la partecipazione al 62,5% dei redditi derivanti da investimenti in titoli di Stato e in titoli ad essi equiparati.

COMMISSIONI DI PERFORMANCE (già provvigioni di incentivo)

La commissione di performance è applicata ai Fondi del Sistema Symphonia ad eccezione del Fondo Symphonia Obbligazionario Risparmio ed delle Classi I e ID di tutti i Fondi, con i seguenti parametri di calcolo:

(i) giorno di riferimento: giorno precedente a quello cui si riferisce la quota;
(ii) High Watermark (di seguito "HWM"): il più alto valore della quota utilizzato il giorno di cristallizzazione dei 5 anni precedenti. Il primo valore di HWM è il valore quota del Fondo/Classe al 30 dicembre 2021, per i primi 5 anni si considereranno solo i valori quota registrati dal 30 dicembre 2021.
(iii) periodo di riferimento: dal giorno relativo all'ultimo HWM al giorno di riferimento;
(iv) frequenza di calcolo: ad ogni valorizzazione della quota;
(v) quota di riferimento per la cristallizzazione della commissione di performance: ultima quota di ogni anno solare;
(vi) frequenza di cristallizzazione (ovvero frequenza con cui la commissione di performance eventualmente maturata diventa esigibile dalla società di gestione): annuale;
(vii) valore complessivo netto medio: media dei valori complessivi netti di ciascun Fondo /Classe rilevati nel periodo di riferimento;
(viii) overperformance: percentuale dell'incremento registrato dal Valore della quota nel Giorno di riferimento rispetto all'HWM.

In caso di avvio di un nuovo Fondo, il primo HWM corrisponde al valore quota dell'ultimo giorno di quota fissa; in caso di avvio di una nuova Classe il primo HWM corrisponde alla prima quota di sottoscrizione.

La commissione di performance viene applicata qualora il valore unitario della quota di ciascun Fondo/Classe, rilevato il giorno di riferimento, sia superiore rispetto al valore di HWM.

Al verificarsi di tale condizione, la commissione di performance matura in misura pari alla percentuale specificata nella tabella che segue (di seguito, "Coefficiente HWM") dell'overperformance; la commissione di performance viene applicata al minore tra il valore complessivo netto del Fondo/Classe del giorno di riferimento ed il valore complessivo netto medio.

FONDO	Coefficiente HWM Classe A, RDI, NPI e AP	Coefficiente HWM Classe P e PD
SYMPHONIA FINANCIAL BOND OPPORTUNITY	20%	10%
SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE ITALIA	10%	10%

Benché le commissioni di performance vengano calcolate giornalmente, la SGR, al ricorrere dei presupposti, preleva tale commissione nei seguenti casi:
- al termine dell'esercizio finanziario (nel corso del mese successivo);
- in caso di ordini di conversione o di rimborso delle quote (nel corso del mese successivo);
- in caso di fusione o liquidazione di un Fondo.

Si precisa che non saranno liquidate annualmente le commissioni di performance complessivamente maturate nel corso dell'anno ad ogni superamento del valore patrimoniale netto della quota raggiunto.

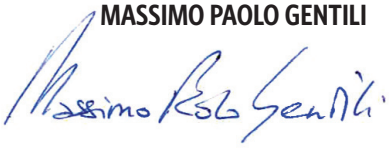
FEE CAP

È previsto un fee cap annuale al compenso della SGR, per ciascun Fondo/Classe la provvigione di gestione sommata alla commissione di performance non può superare le aliquote percentuali del valore complessivo netto medio dell'anno solare di ciascun Fondo/Classe come indicato nella tabella seguente.

FONDO	FEE CAP
SYMPHONIA FINANCIAL BOND OPPORTUNITY	5%
SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE ITALIA	5%

Milano, 25 luglio 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
MASSIMO PAOLO GENTILI



CONSIDERAZIONI GENERALI

Il risultato del fondo primo semestre 2025 è stato pari a +2.08%.

Il fondo ha un focus di investimento su emissioni subordinate del settore finanziario. Una parte residuale viene investita tatticamente sugli altri segmenti del credito speculativo.

La prima parte dell'anno è stata densa di avvenimenti che hanno condizionato l'andamento dei mercati. Il ritorno di Donald Trump alla guida della Casa Bianca ha introdotto nuove fonti di incertezza: le politiche fiscali espansive e un deciso ritorno al protezionismo commerciale hanno messo sotto pressione le aspettative di stabilità macroeconomica a lungo termine degli Stati Uniti. L'inasprimento delle tensioni tra Israele e Iran hanno portato ulteriore volatilità con i prezzi del petrolio in deciso aumento. In parallelo, l'inflazione USA si è mantenuta su livelli più alti del previsto (~3%), costringendo la Federal Reserve ad adottare un approccio attendista, ben lontano dal ciclo di tagli atteso all'inizio dell'anno. La diminuita attrattività per i titoli di Stato americani e per il dollaro hanno avvantaggiato altre aree, tra cui l'Europa, fornendo sostegno alle curve dei rendimenti governative e di credito impegnate ad assorbire l'impatto degli annunci di importanti piani di investimenti infrastrutturali e di difesa da parte della Germania. In questo scenario, le parti intermedie della curva europea hanno subito una decisa volatilità con escursioni di oltre 50 bps chiudendo, tuttavia, il semestre invariate. Buono l'andamento del credito con performance distintive per le asset class speculative.

Il portafoglio del fondo, in questa fase, ha privilegiato una elevata qualità degli emittenti, un maggiore posizionamento su emittenti periferici rispetto ai core e su un graduale aumento della duration evidenziando una buona performance nel corso del primo semestre. In particolare, la grande attività sul mercato primario di AT1, con emissioni da parte delle principali banche europee con rendimento tra il 6% e il 7% e l'esercizio puntuale delle call in scadenza sulle vecchie emissioni, ha permesso di effettuare un aumento del rendimento del portafoglio per i prossimi anni in prospettiva di tassi più bassi. Anche gli strumenti LT2 hanno dato un significativo contributo alla performance del fondo grazie a emissioni investment grade con rendimenti in area 4%. Infine, l'investimento in titoli ibridi industriali ha rappresentato un'ottima diversificazione su emittenti di elevata qualità, su settori non particolarmente ciclici e con rendimenti molto interessanti in area 4%. Tutte le asset class del fondo hanno contribuito positivamente alla performance con particolare importante di AT1 e Ibridi.

DISTRIBUZIONE CEDOLA

Il Fondo prevede, oltre le quote di classe I, P ed A a capitalizzazione dei proventi, anche una classe a distribuzione dei proventi, denominata classe RDI.

L'eventuale distribuzione della cedola avviene semestralmente, considerando la somma dei proventi distribuibili da regolamento nei due periodi di competenza (gennaio-giugno e luglio-dicembre). Nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2025 e il 30 giugno 2025, la somma dei proventi distribuibili è risultata pari a 2.296.017,23 euro, rappresentante circa il 2,3% del NAV al 30 giugno 2025. La quota di competenza della classe RDI è pari a circa 245.000 euro.

Il Comitato di Gestione della SGR del 22 luglio 2025, alla luce di quanto illustrato in precedenza, ha ritenuto opportuno sotto il profilo finanziario e commerciale, la distribuzione di una cedola unitaria pari a 0,12 euro per ognuna delle quote della classe RDI (pari al 2,07% del NAV al 30 giugno 2025 della classe in oggetto). Pertanto, l'importo complessivo distribuito è pari a circa 245.000 euro corrispondente ad un payout del 89%.

La quota tratta ex-cedola a partire dal 25 luglio 2025. La valuta di pagamento della cedola è il 5 agosto 2025.

Symphonia Financial Bond Opportunity: SITUAZIONE PATRIMONIALE al 30.06.2025

ATTIVITÁ	Situazione al 30.06.2025		Situazione esercizio precedente	
	VALORE COMPLESSIVO	% DEL TOTALE DELLE ATTIVITÀ	VALORE COMPLESSIVO	% DEL TOTALE DELLE ATTIVITÀ
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	**92.042.234**	**93,157**	**82.371.932**	**90,608**
A1. Titoli di debito	85.330.299	86,364	71.667.765	78,834
A1.1 titoli di stato				
A1.2 altri	85.330.299	86,364	71.667.765	78,834
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di O.I.C.R.	6.711.935	6,793	10.704.167	11,774
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	**1.168.971**	**1,183**	**1.269.196**	**1,396**
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di O.I.C.R.	1.168.971	1,183	1.269.196	1,396
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÁ	**4.400.651**	**4,454**	**6.244.215**	**6,869**
F1. Liquidità disponibile	6.001.845	6,075	6.244.215	6,869
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	4.503.644	4,558	3.149.494	3,464
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-6.104.838	-6,179	-3.149.494	-3,464
G. ALTRE ATTIVITÁ	**1.190.830**	**1,206**	**1.024.688**	**1,127**
G1. Ratei attivi	999.096	1,011	1.020.135	1,122
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	191.734	0,195	4.553	0,005
TOTALE ATTIVITÁ	**98.802.686**	**100,000**	**90.910.031**	**100,000**

PASSIVITÁ E NETTO	Situazione al 30.06.2025	Situazione esercizio precedente
	VALORE COMPLESSIVO	VALORE COMPLESSIVO
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
H1. Finanziamenti ricevuti		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO PARTECIPANTI	**121.112**	**170.000**
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	121.112	170.000
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÁ	**590.791**	**686.807**
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	578.048	602.608
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	12.743	84.199
TOTALE PASSIVITÁ	**711.903**	**856.807**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	98.090.783	90.053.224
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	66.634.809	62.832.881
Numero delle quote in circolazione Classe A	10.307.881,062	9.923.384,749
Valore unitario delle quote Classe A	6,464	6,332
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE I	19.224.889	16.940.052
Numero delle quote in circolazione Classe I	2.771.193,996	2.508.739,493
Valore unitario delle quote Classe I	6,937	6,752
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE P	413.049	61.864
Numero delle quote in circolazione Classe P	58.072,121	8.915,443
Valore unitario delle quote Classe P	7,113	6,939
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE RDI	11.818.036	10.218.427
Numero delle quote in circolazione Classe RDI	2.041.383,858	1.771.864,321
Valore unitario delle quote Classe RDI	5,789	5,767

MOVIMENTI DELLE QUOTE NEL PERIODO	(TOTALE)
Quote emesse Classe A	1.308.182,540
Quote emesse Classe I	480.928,959
Quote emesse Classe P	49.156,678
Quote emesse Classe RDI	275.527,284
Quote rimborsate Classe A	923.686,227
Quote rimborsate Classe I	218.474,456
Quote rimborsate Classe P	
Quote rimborsate Classe RDI	6.007,747

COMMISSIONI DI PERFORMANCE (già provvigioni di incentivo) NEL SEMESTRE	
Importo delle commissioni di performance addebitate Classe A	-263.153
Commissioni di performance (in percentuale del NAV) Classe A	-0,39%
Importo delle commissioni di performance addebitate Classe P	-587
Commissioni di performance (in percentuale del NAV) Classe P	0,00%
Importo delle commissioni di performance addebitate Classe RDI	-41.726
Commissioni di performance (in percentuale del NAV) Classe RDI	-10,10%

Symphonia Financial Bond Opportunity: SEZIONE REDDITUALE al 30.06.2025

I dati al 28 giugno 2024 sono ante la fusione per incorporazione del fondo Symphonia Obbligazionario Dinamico avvenuta l'11 novembre 2024.

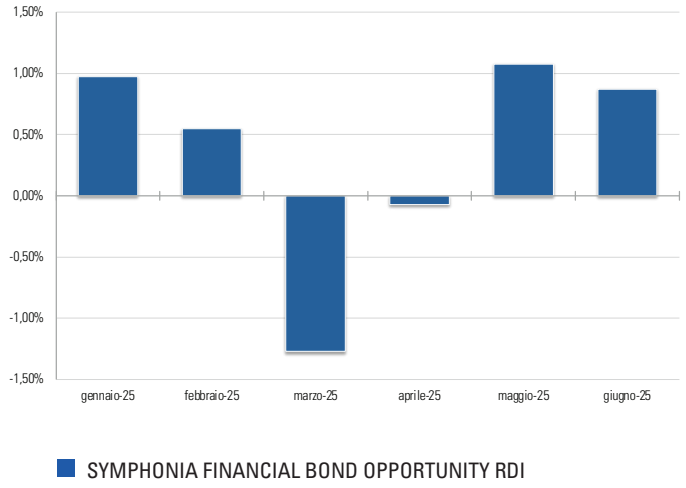
CONTO ECONOMICO			Relazione al 30.06.2025	Relazione al 31.12.2024	Relazione al 28.06.2024
A.	**STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI**		**2.722.135**	**6.786.111**	**2.316.389**
A1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI		2.202.366	2.902.448	1.199.491
	A1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito	1.982.850	2.192.223	890.284
	A1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale			
	A1.3	Proventi su parti di O.I.C.R.	219.516	710.225	309.207
A2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI		-31.598	602.966	166.333
	A2.1	Titoli di debito	-11.267	629.629	199.305
	A2.2	Titoli di capitale			
	A2.3	Parti di O.I.C.R.	-20.331	-26.663	-32.972
A3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		551.367	3.280.697	950.565
	A3.1	Titoli di debito	522.281	3.121.896	952.418
	A3.2	Titoli di capitale			
	A3.3	Parti di O.I.C.R	29.086	158.801	-1.853
A4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari quotati		**2.722.135**	**6.786.111**	**2.316.389**
B.	**STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI**		**-54.242**	**-464.209**	**-181.058**
B1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI		45.983	22.114	22.114
	B1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito			
	B1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale			
	B1.3	Proventi su parti di O.I.C.R.	45.983	22.114	22.114
B2	UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
	B2.1	Titoli di debito			
	B2.2	Titoli di capitale			
	B2.3	Parti di O.I.C.R.			
B3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		-100.225	-486.323	-203.172
	B3.1	Titoli di debito			
	B3.2	Titoli di capitale			
	B3.3	Parti di O.I.C.R	-100.225	-486.323	-203.172
B4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		**-54.242**	**-464.209**	**-181.058**

CONTO ECONOMICO			Relazione al 30.06.2025	Relazione al 31.12.2024	Relazione al 28.06.2024
C.	**RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA**				
	C1.	RISULTATI REALIZZATI			
	C1.1	Su strumenti quotati			
	C1.2	Su strumenti non quotati			
	C2.	RISULTATI NON REALIZZATI			
	C2.1	Su strumenti quotati			
	C2.2	Su Strumenti non quotati			
D.	**DEPOSITI BANCARI**				
	D1.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI			
E.	**RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI**		**270.857**	**-150.036**	**-72.978**
	E1.	OPERAZIONI DI COPERTURA	388.976	-143.932	-76.724
	E1.1	Risultati realizzati	256.409	-93.472	-25.431
	E1.2	Risultati non realizzati	132.567	-50.460	-51.293
	E2.	OPERAZIONI NON DI COPERTURA			
	E2.1	Risultati realizzati			
	E2.2	Risultati non realizzati			
	E3.	LIQUIDITÀ	-118.119	-6.104	3.746
	E3.1	Risultati realizzati	-37.326	-4.307	3.184
	E3.2	Risultati non realizzati	-80.793	-1.797	562
F.	**ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE**				
	F1.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE			
	F2.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI			
		Risultato lordo della gestione di portafoglio	**2.938.750**	**6.171.866**	**2.062.353**
G.	**ONERI FINANZIARI**		**-81**	**-1.206**	
	G1.	INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-81	-1.206	
	G2.	ALTRI ONERI FINANZIARI			
		Risultato netto della gestione di portafoglio	**2.938.669**	**6.170.660**	**2.062.353**
H.	**ONERI DI GESTIONE**		**-891.268**	**-1.059.566**	**-328.798**
	H1.	PROVVIGIONI DI GESTIONE SGR	-825.436	-954.486	-278.533
		Commissioni di performance Classe A	-263.153	-244.581	
		Commissioni di performance Classe P	-587	-75	
		Provvigioni di gestione Classe A	-387.278	-412.845	-163.899
		Provvigioni di gestione Classe I	-66.845	-84.781	-37.103
		Provvigioni di gestione Classe P	-822	-240	-98
		Provvigioni di gestione Classe RDI	-65.025	-84.957	-35.545
		Commissioni di performance Classe RDI	-41.726	-127.007	-41.888
	H2.	COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-22.428	-39.241	-19.891
	H3.	COMMISSIONI DEPOSITARIO	-13.009	-25.690	-12.740
	H4.	SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-1.562	-1.342	-1.342
	H5.	ALTRI ONERI DI GESTIONE	-28.833	-38.807	-16.292
	H6.	COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit.V, Cap.1, Sez. II, para.3.3.1)			
I.	**ALTRI RICAVI ED ONERI**		**39.880**	**77.964**	**32.592**
	I1.	INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	46.728	73.409	28.187
	I2.	ALTRI RICAVI	940	8.979	8.830
	I3.	ALTRI ONERI	-7.788	-4.424	-4.425
		Risultato della gestione prima delle imposte	**2.087.281**	**5.189.058**	**1.766.147**
L.	**IMPOSTE**				
	L1.	IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO			
	L2.	RISPARMIO DI IMPOSTA			
	L3.	ALTRE IMPOSTE			
		Utile/Perdita dell'esercizio	**2.087.281**	**5.189.058**	**1.766.147**
		Utile/perdita dell'esercizio Classe A	1.343.851	3.338.789	1.131.771
		Utile/perdita dell'esercizio Classe I	492.142	1.218.468	424.228
		Utile/perdita dell'esercizio Classe P	9.204	6.549	2.590
		Utile/perdita dell'esercizio Classe RDI	242.084	625.252	207.558

Andamento del valore della quota

1. Andamento del Fondo nel corso del semestre

Si rimanda al commento del fondo presente nel paragrafo "Considerazioni generali"



2. Eventuali errori di valutazione della quota

Nel semestre non si sono verificati errori quote rilevanti.

3. Le quote non sono trattate sui mercati regolamentati

4. Il Fondo distribuisce proventi

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo delle considerazioni generali e distribuzione della cedola.
Il Fondo distribuisce proventi al 30 giugno e al 31 dicembre come previsto dal Regolamento del Fondo.

Elenco dei principali strumenti finanziari in portafoglio al 30.06.2025 in ordine decrescente di valore

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% incidenza su attività del Fondo
ISHARES HY CORP	EUR	52.000	4.868.760	4,928
BANCO SANTANDER 21-31/12/2061 FRN	EUR	4.200.000	3.867.092	3,914
CAIXABANK 21-14/12/2169 FRN	EUR	3.600.000	3.401.017	3,442
BPER BANCA 24-29/12/2049 FRN	EUR	2.000.000	2.186.135	2,213
INTESA SANPAOLO 23-20/02/2034 FRN	EUR	2.000.000	2.167.457	2,194
INTESA SANPAOLO 24-20/11/2172 FRN	EUR	1.900.000	2.031.366	2,056
BANCO SABADELL 21-31/12/2061 FRN	EUR	2.000.000	2.000.046	2,024
SOCIETE GENERALE 23-18/07/2171 FRN	EUR	1.800.000	1.955.129	1,979
BARCLAYS PLC 21-31/12/2061 FRN	USD	2.300.000	1.824.000	1,846
BANCO BPM SPA 24-16/01/2173 FRN	EUR	1.600.000	1.705.712	1,726
DEUTSCHE BANK AG 21-31/12/2061 FRN	EUR	1.600.000	1.557.487	1,576
TELEFONICA EUROP 24-15/04/2172 FRN	EUR	1.500.000	1.553.717	1,573
DEUTSCHE BANK AG 24-30/04/2173 FRN	EUR	1.400.000	1.493.793	1,512
ABN AMRO BANK NV 17-31/12/2049 FRN	EUR	1.500.000	1.493.763	1,512
BANCO SANTANDER 24-20/08/2172 FRN	EUR	1.400.000	1.484.410	1,502
BANK OF IRELAND 24-10/08/2034 FRN	EUR	1.400.000	1.454.382	1,472
BANCO BILBAO VIZ 24-13/09/2172 FRN	EUR	1.200.000	1.269.968	1,285
ERSTE GROUP 7% 24-15/10/2172	EUR	1.200.000	1.266.225	1,282
BANK OF IRELAND 24-10/03/2173 FRN	EUR	1.200.000	1.225.600	1,240
UNICREDIT SPA 20-31/12/2060 FRN	EUR	1.200.000	1.176.797	1,191

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% incidenza su attività del Fondo
AIB GROUP PLC 24-30/10/2172 FRN	EUR	1.100.000	1.161.846	1,176
COOPERATIEVE RAB 21-31/12/2061 FRN	EUR	1.200.000	1.134.027	1,148
FINECO BANK 24-11/09/2172 FRN	EUR	1.000.000	1.070.056	1,083
ALPHA SRV HLD 24-10/03/2173 FRN	EUR	1.000.000	1.057.469	1,070
CRED AGRICOLE SA 24-23/03/2172 FRN	EUR	1.000.000	1.050.135	1,063
BANCO BPM SPA 24-18/06/2034 FRN	EUR	1.000.000	1.040.531	1,053
INTESA SANPAOLO 25- FRN	EUR	1.000.000	1.026.250	1,039
BPER BANCA 24-20/03/2173 FRN	EUR	1.000.000	1.023.635	1,036
BANCO SABADELL 25- FRN	EUR	1.000.000	1.022.988	1,035
DEUTSCHE BANK AG 25-30/04/2173 FRN	EUR	1.000.000	1.015.944	1,028
BANCO BPM SPA 25- FRN	EUR	1.000.000	1.015.218	1,028
PIRAEUS 25- FRN 31/12/2099	EUR	1.000.000	1.005.000	1,017
MONTE DEI PASCHI 25-02/10/2035 FRN	EUR	1.000.000	1.000.168	1,012
BANCO BPM SPA 21-29/06/2031 FRN	EUR	1.000.000	994.103	1,006
BRIT AMER TOBACC 21-27/09/2170 FRN	EUR	1.000.000	992.181	1,004
INVESCO EUR CORP HYBRID DIST	EUR	25.000	983.075	0,995
ERSTE GROUP 20-31/12/2060 FRN	EUR	1.000.000	968.962	0,981
BANCO SABADELL 23-16/08/2033 FRN	EUR	900.000	962.414	0,974
INTESA SANPAOLO 20-31/12/2060 FRN	EUR	1.000.000	950.603	0,962
COMMERZBANK AG 24-16/10/2034 FRN	EUR	900.000	938.149	0,950
WT AT1 COCO ETF EUR HEDGED	EUR	10.000	860.100	0,871
BARCLAYS PLC 24-15/09/2172 FRN	GBP	700.000	849.276	0,860
ZENIT FONDO PMI CLA	EUR	16	818.022	0,828
COMMERZBANK AG 25- FRN	EUR	800.000	815.000	0,825
UNICREDIT SPA 25-24/06/2037 FRN	EUR	800.000	798.448	0,808
BRIT AMER TOBACC 21-27/09/2170 FRN	EUR	800.000	777.083	0,786
DEUTSCHE BANK AG 21-31/12/2061 FRN	EUR	800.000	767.530	0,777
EUROBANK ERGASIA 25- FRN	EUR	700.000	704.624	0,713
BANCO COM PORTUG 24-18/04/2172 FRN	EUR	600.000	653.418	0,661
BANCO SABADELL 24-27/06/2034 FRN	EUR	600.000	628.989	0,637
UNIPOLSAI ASSICU 20-31/12/2060 FRN	EUR	600.000	627.100	0,635
DEUTSCHE BANK AG 24-30/04/2173 FRN	EUR	600.000	623.346	0,631
ENEL SPA 24-27/05/2172 FRN	EUR	600.000	616.587	0,624
CAIXABANK 25-24/04/2173 FRN	EUR	600.000	612.087	0,620
BANCO BPM SPA 24-26/11/2036 FRN	EUR	600.000	609.231	0,617
DEUTSCHE BANK AG 22-24/06/2032 FRN	EUR	600.000	607.616	0,615
INTESA SANPAOLO 24-14/11/2036 FRN	EUR	600.000	604.888	0,612
BANCO SANTANDER 25- FRN 31/12/2099	EUR	600.000	603.060	0,610
KBC GROUP NV 18-31/12/2049 FRN	EUR	600.000	599.473	0,607
VOLKSWAGEN INTFN 17-31/12/2049	EUR	600.000	596.259	0,603
UNICREDIT SPA 20-15/01/2032 FRN	EUR	600.000	594.909	0,602
UNICREDIT SPA 25-03/06/2173 FRN	EUR	600.000	587.376	0,594
ELEC DE FRANCE 20-31/12/2060 FRN	EUR	600.000	566.749	0,574
LA BANQUE POSTAL 21-31/12/2061 FRN	EUR	600.000	537.344	0,544
ALPHA SRV HLD 24-13/09/2034 FRN	EUR	500.000	533.450	0,540
ALPHA BANK AE 21-11/06/2031 FRN	EUR	500.000	507.192	0,513
VOLKSWAGEN INTFN 25-31/12/2049 FRN	EUR	500.000	503.821	0,510
BANCO BPM SPA 20-14/01/2031 FRN	EUR	500.000	499.800	0,506

SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE ITALIA

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il risultato del fondo nel primo semestre 2025 è stato pari a +1,47%.

Il fondo, disponibile in diverse classi tra cui alcune PIR, ha una politica di investimento focalizzata su emissioni obbligazionarie di società italiane sia finanziarie che industriali.

La prima parte dell'anno è stata densa di avvenimenti che hanno condizionato l'andamento dei mercati. Il ritorno di Donald Trump alla guida della Casa Bianca ha introdotto nuove fonti di incertezza: le politiche fiscali espansive e un deciso ritorno al protezionismo commerciale hanno messo sotto pressione le aspettative di stabilità macroeconomica a lungo termine degli Stati Uniti. L'inasprimento delle tensioni tra Israele e Iran hanno portato ulteriore volatilità con i prezzi del petrolio in deciso aumento. In parallelo, l'inflazione USA si è mantenuta su livelli più alti del previsto (~3%), costringendo la Federal Reserve ad adottare un approccio attendista, ben lontano dal ciclo di tagli atteso all'inizio dell'anno. La diminuita attrattività per i titoli di Stato americani e per il dollaro hanno avvantaggiato altre aree, tra cui l'Europa, fornendo sostegno alle curve dei rendimenti governative e di credito impegnate ad assorbire l'impatto degli annunci di importanti piani di investimenti infrastrutturali e di difesa da parte della Germania. In questo scenario, le parti intermedie della curva europea hanno subito una decisa volatilità con escursioni di oltre 50 bps chiudendo, tuttavia, il semestre invariate. Buono l'andamento del credito con performance distintive per le asset class speculative.

Nel corso del semestre, la duration del portafoglio è stata ridotta da 4,5 a 4 anni per mitigare la volatilità del prodotto in un contesto di forte pressioni sulla parte più lunga delle curve. Sono state gradualmente ridotte le emissioni governative a favore di credito con scadenze intermedie. E' stata quasi azzerato l'investimento in emissioni At1. L'esposizione in USD è stata azzerata in considerazione della debolezza della valuta. Il portafoglio è attualmente impiegato quasi integralmente in credito e solo per una parte residuale in governativi italiani (6%). Nel credito, la parte preponderante è investment grade (40%) ntre il residuo è distribuito tra High Yield (21%), Ibridi industriali (15%) e Lower Tier 2 finanziari (13%). L'investimento in At1 è contenuto a circa il 4%.

La performance del fondo, nonostante la forte volatilità, ha chiuso il semestre positivamente grazie al buon recupero del credito, alla buona performance delle emissioni italiane e a una gestione cauta della duration.

DISTRIBUZIONE CEDOLA

Il Fondo Obbligazionario Corporate Italia, oltre le quote di classe a capitalizzazione, prevede delle classi a distribuzione dei proventi:

- Symphonia Obbligazionario Corporate Italia NPI
- Symphonia Obbligazionario Corporate Italia RDI
- Symphonia Obbligazionario Corporate Italia ID (non attiva)
- Symphonia Obbligazionario Corporate Italia PD (non attiva)

L'eventuale distribuzione della cedola avviene semestralmente, considerando la somma dei proventi distribuibili da regolamento nei due periodi di competenza (gennaio-giugno e luglio-dicembre). Nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2025 e il 30 giugno 2025, la somma dei proventi distribuibili è risultata pari a 631.273,00 euro, rappresentante circa il 1,80% del NAV al 30 giugno 2025. La quota di competenza per la classe NPI è pari a 246.000 euro e 26.000 euro per RDI.

Il Comitato di Gestione della SGR del 22 luglio 2025, alla luce di quanto illustrato in precedenza, ha ritenuto opportuno sotto il profilo finanziario e commerciale, la distribuzione di una cedola unitaria pari a 0,068 euro per ognuna delle quote delle classi RDI e NPI. Pertanto, l'importo complessivo distribuito è pari a circa 246.018 euro per la classe NPI e 26.267 euro per la classe RDI corrispondente ad un payout del 75%.

La quota tratta ex-cedola a partire dal 25 luglio 2025. La valuta di pagamento della cedola è il 5 agosto 2025.

Symphonia Obbligazionario Corporate Italia: SITUAZIONE PATRIMONIALE al 30.06.2025

ATTIVITÁ		Situazione al 30.06.2025		Situazione esercizio precedente	
		VALORE COMPLESSIVO	% DEL TOTALE DELLE ATTIVITÀ	VALORE COMPLESSIVO	% DEL TOTALE DELLE ATTIVITÀ
A.	**STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI**	34.645.888	97,820%	14.842.753	78,353%
A1.	Titoli di debito	34.645.888	97,820%	14.842.753	78,353%
A1.1	titoli di stato	2.516.038	7,104%	5.295.309	27,953%
A1.2	altri	32.129.850	90,716%	9.547.444	50,400%
A2.	Titoli di capitale				
A3.	Parti di O.I.C.R.				
B.	**STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI**				
B1.	Titoli di debito				
B2.	Titoli di capitale				
B3.	Parti di O.I.C.R.				
C.	**STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**				
C1.	Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D.	**DEPOSITI BANCARI**				
D1.	A vista				
D2.	Altri				
E.	**PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE**				
F.	**POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÁ**	189.618	0,535%	3.835.834	20,249%
F1.	Liquidità disponibile	687.993	1,942%	4.643.403	24,512%
F2.	Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	1.434.908	4,051%		
F3.	Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-1.933.283	-5,458%	-807.569	-4,263%
G.	**ALTRE ATTIVITÁ**	582.421	1,645%	264.898	1,398%
G1.	Ratei attivi	524.940	1,482%	264.897	1,398%
G2.	Risparmio di imposta				
G3.	Altre	57.481	0,163%	1	0,000%
TOTALE ATTIVITÁ		**35.417.927**	**100,000%**	**18.943.485**	**100,000%**

PASSIVITÁ E NETTO		Situazione al 30.06.2025	Situazione esercizio precedente
		VALORE COMPLESSIVO	VALORE COMPLESSIVO
H.	**FINANZIAMENTI RICEVUTI**		
H1.	Finanziamenti ricevuti		
I.	**PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE**		
L.	**STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**		
L1.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M.	**DEBITI VERSO PARTECIPANTI**	**60.427**	
M1.	Rimborsi richiesti e non regolati	60.427	
M2.	Proventi da distribuire		
M3.	Altri		
N.	**ALTRE PASSIVITÁ**	**126.880**	**12.973**
N1.	Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	105.374	12.973
N2.	Debiti di imposta		
N3.	Altre	21.506	
TOTALE PASSIVITÁ		**187.307**	**12.973**
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO		35.230.620	18.930.512
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A		3.583.304	1.554.143
Numero delle quote in circolazione Classe A		711.069,245	313.223,455
Valore unitario delle quote Classe A		5,039	4,962
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE AP		6.407.479	4.090.567
Numero delle quote in circolazione Classe AP		1.272.959,303	824.573,439
Valore unitario delle quote Classe AP		5,034	4,961
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE I		5.077.129	894.920
Numero delle quote in circolazione Classe I		1.006.737,633	180.370,452
Valore unitario delle quote Classe I		5,043	4,962
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE NPI		18.210.746	11.504.555
Numero delle quote in circolazione Classe NPI		3.617.910,735	2.319.091,224
Valore unitario delle quote Classe NPI		5,033	4,961
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE RDI		1.951.962	886.327
Numero delle quote in circolazione Classe RDI		386.275,175	178.071,873
Valore unitario delle quote Classe RDI		5,053	4,977

MOVIMENTI DELLE QUOTE NEL PERIODO	(TOTALE)
Quote emesse Classe A	397.845,790
Quote emesse Classe AP	456.855,051
Quote emesse Classe I	826.483,886
Quote emesse Classe NPI	1.394.960,196
Quote emesse Classe RDI	208.203,302
Quote rimborsate Classe A	
Quote rimborsate Classe AP	8.469,187
Quote rimborsate Classe I	116,705
Quote rimborsate Classe NPI	96.140,685
Quote rimborsate Classe RDI	

COMMISSIONI DI PERFORMANCE (già provvigioni di incentivo) NEL SEMESTRE	
Importo delle commissioni di performance addebitate Classe A	-1.820
Commissioni di performance (in percentuale del NAV) Classe A	-0,05%
Importo delle commissioni di performance addebitate Classe AP	-3.205
Commissioni di performance (in percentuale del NAV) Classe AP	-0,05%
Importo delle commissioni di performance addebitate Classe RDI	-1.454
Commissioni di performance (in percentuale del NAV) Classe RDI	-0,03%
Importo delle commissioni di performance addebitate Classe NPI	-9.145
Commissioni di performance (in percentuale del NAV) Classe NPI	-0,05%

Symphonia Obbligazionario Corporate Italia: SEZIONE REDDITUALE al 30.06.2025

Il Fondo ha iniziato la sua operatività il 28.11.2024.

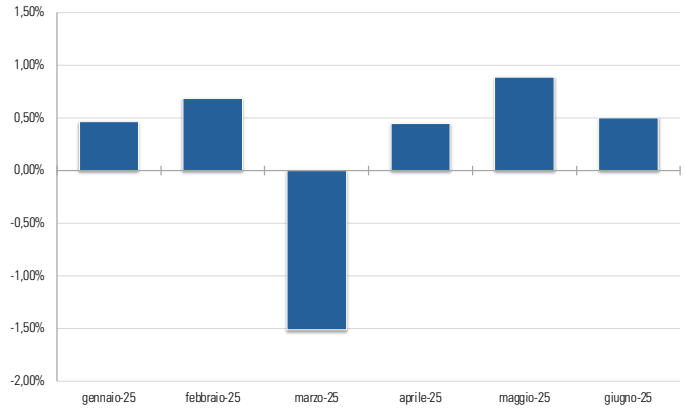
CONTO ECONOMICO	Relazione al 30.06.2025	Relazione al 31.12.2024	Relazione al 28.06.2024
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	**679.511**	**-105.270**	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	616.969	14.746	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	616.969	14.746	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale			
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.			
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-180.395		
A2.1 Titoli di debito	-180.395		
A2.2 Titoli di capitale			
A2.3 Parti di O.I.C.R.			
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	242.937	-120.016	
A3.1 Titoli di debito	242.937	-120.016	
A3.2 Titoli di capitale			
A3.3 Parti di O.I.C.R			
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI			
Risultato gestione strumenti finanziari quotati	**679.511**	**-105.270**	
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI			
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI			
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito			
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale			
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.			
B2 UTILE/PERDITA DA REALIZZI			
B2.1 Titoli di debito			
B2.2 Titoli di capitale			
B2.3 Parti di O.I.C.R.			
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE			
B3.1 Titoli di debito			
B3.2 Titoli di capitale			
B3.3 Parti di O.I.C.R			
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI			
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati			

CONTO ECONOMICO		Relazione al 30.06.2025	Relazione al 31.12.2024	Relazione al 28.06.2024
C.	**RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA**			
C1.	RISULTATI REALIZZATI			
C1.1	Su strumenti quotati			
C1.2	Su strumenti non quotati			
C2.	RISULTATI NON REALIZZATI			
C2.1	Su strumenti quotati			
C2.2	Su Strumenti non quotati			
D.	**DEPOSITI BANCARI**			
D1.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI			
E.	**RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI**	**12.996**		
E1.	OPERAZIONI DI COPERTURA	29.488		
E1.1	Risultati realizzati			
E1.2	Risultati non realizzati	29.488		
E2.	OPERAZIONI NON DI COPERTURA			
E2.1	Risultati realizzati			
E2.2	Risultati non realizzati			
E3.	LIQUIDITÀ	-16.492		
E3.1	Risultati realizzati	1.341		
E3.2	Risultati non realizzati	-17.833		
F.	**ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE**			
F1.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE			
F2.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI			
	Risultato lordo della gestione di portafoglio	**692.507**	**-105.270**	
G.	**ONERI FINANZIARI**			
G1.	INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI			
G2.	ALTRI ONERI FINANZIARI			
	Risultato netto della gestione di portafoglio	**692.507**	**-105.270**	
H.	**ONERI DI GESTIONE**	**-206.336**	**-14.912**	
H1.	PROVVIGIONI DI GESTIONE SGR	-154.273	-7.762	
	Commissioni di performance Classe A	-1.820		
	Provvigioni di gestione Classe A	-10.802	-484	
	Provvigioni di gestione Classe I	-13.635	-298	
	Commissioni di performance Classe AP	-3.205		
	Provvigioni di gestione Classe AP	-28.376	-1.735	
	Provvigioni di gestione Classe NPI	-79.771	-5.013	
	Provvigioni di gestione Classe RDI	-6.065	-232	
	Commissioni di performance Classe RDI	-1.454		
	Commissioni di performance Classe NPI	-9.145		
H2.	COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-22.438	-2.978	
H3.	COMMISSIONI DEPOSITARIO	-12.776	-1.890	
H4.	SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-1.562		
H5.	ALTRI ONERI DI GESTIONE	-15.287	-2.282	
H6.	COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit.V, Cap.1, Sez. II, para.3.3.1)			
I.	**ALTRI RICAVI ED ONERI**	**2.627**	**12.820**	
I1.	INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	14.214	12.820	
I2.	ALTRI RICAVI	90		
I3.	ALTRI ONERI	-11.677		
	Risultato della gestione prima delle imposte	**488.798**	**-107.362**	
L.	**IMPOSTE**			
L1.	IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO			
L2.	RISPARMIO DI IMPOSTA			
L3.	ALTRE IMPOSTE			
	Utile/Perdita dell'esercizio	**488.798**	**-107.362**	
	Utile/perdita dell'esercizio Classe A	46.603	-7.763	
	Utile/perdita dell'esercizio Classe AP	91.725	-22.984	
	Utile/perdita dell'esercizio Classe I	67.550	-6.042	
	Utile/perdita dell'esercizio Classe NPI	261.236	-66.925	
	Utile/perdita dell'esercizio Classe RDI	21.684	-3.648	

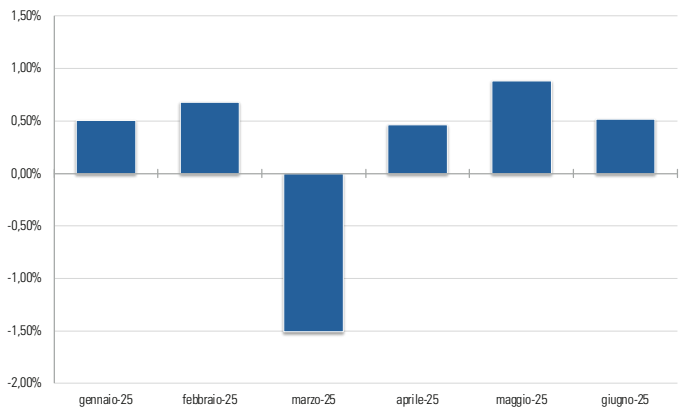
Andamento del valore della quota

1. Andamento del Fondo nel corso del semestre

Si rimanda al commento del fondo presente nel paragrafo "Considerazioni generali"



SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE ITALIA NPI



SYMPHONIA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE ITALIA RDI

2. Eventuali errori di valutazione della quota

Nel semestre non si sono verificati errori quote rilevanti.

3. Le quote non sono trattate sui mercati regolamentati

4. Il Fondo distribuisce proventi

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo delle considerazioni generali e distribuzione della cedola.
Il Fondo distribuisce proventi al 30 giugno e al 31 dicembre come previsto dal Regolamento del Fondo.

Elenco dei principali strumenti finanziari in portafoglio al 30.06.2025 in ordine decrescente di valore

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% incidenza su attività del Fondo
ENI SPA 25-21/04/2173 FRN	EUR	1.500.000	1.509.517	4,262
ITALY BOTS 0% 25-13/03/2026	EUR	1.500.000	1.472.638	4,158
NEWFLAT FOOD 4.75% 25-12/02/2031	EUR	1.300.000	1.324.518	3,740
ALERION IND 4.75% 24-11/12/2030	EUR	1.100.000	1.128.554	3,186
BPER BANCA 22-20/01/2033 FRN	EUR	1.000.000	1.114.777	3,147
BANCA IFIS SPA 5.5% 24-27/02/2029	EUR	1.000.000	1.062.038	2,999
MEDIOBANCA SPA 24-22/04/2034 FRN	EUR	1.000.000	1.051.534	2,969
ITALY BTPS 3.5% 14-01/03/2030	EUR	1.000.000	1.043.400	2,946
BANCO BPM SPA 24-18/06/2034 FRN	EUR	1.000.000	1.040.531	2,938
UNICREDIT SPA 4.2% 24-11/06/2034	EUR	1.000.000	1.024.474	2,893
INTESA SANPAOLO 24-14/11/2036 FRN	EUR	1.000.000	1.008.147	2,846
BNP PARIBAS 25-18/02/2037 FRN	EUR	1.000.000	995.002	2,809
TELECOM ITALI FIN SA 7.75% 03-24/01/2033	EUR	700.000	873.858	2,467
LOTTO GROUP 5.375% 24-01/06/2030	EUR	800.000	830.228	2,344
MEDIOBANCA SPA 25-18/09/2035 FRN	EUR	800.000	813.163	2,296
BANCO BILBAO VIZ 24-13/09/2172 FRN	EUR	600.000	634.984	1,793
UNICREDIT SPA 24-16/04/2034 FRN	EUR	600.000	634.202	1,791
A2A SPA 24-11/09/2172 FRN	EUR	600.000	620.482	1,752
WEBUILD SPA 4.875% 24-30/04/2030	EUR	600.000	620.186	1,751
ENEL SPA 23-16/07/2171 FRN	EUR	500.000	557.169	1,573

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% incidenza su attività del Fondo
BANCO BILBAO VIZ 24-08/02/2036 FRN	EUR	500.000	523.799	1,479
COMMERZBANK AG 24-16/10/2034 FRN	EUR	500.000	521.194	1,472
AIB GROUP PLC 24-20/05/2035 FRN	EUR	500.000	516.109	1,457
INTESA SANPAOLO 25- FRN	EUR	500.000	513.125	1,449
TAMBURI INVST 4.625% 25-21/06/2029	EUR	500.000	509.940	1,440
CARRARO FINANCE SA 5.25% 17/04/2030	EUR	500.000	508.985	1,437
ERSTE GROUP 24-15/01/2035 FRN	EUR	500.000	505.680	1,428
MONTE DEI PASCHI 25-02/10/2035 FRN	EUR	500.000	500.084	1,412
MONTE DEI PASCHI 10.5% 19-23/07/2029	EUR	400.000	498.804	1,408
ASSICURAZIONI GENERALI 2.429%20-14/07/31	EUR	500.000	473.362	1,337
PIAGGIO & C 6.5% 23-05/10/2030	EUR	400.000	425.871	1,202
ITALGAS SPA 4.125% 23-08/06/2032	EUR	400.000	416.010	1,175
ELEC DE FRANCE 24-17/09/2173 FRN	EUR	400.000	413.843	1,168
BPER BANCA 25-15/01/2031 FRN	EUR	400.000	407.005	1,149
DEUTSCHE BANK AG 22-24/06/2032 FRN	EUR	400.000	405.078	1,144
VOLKSWAGEN INTFN 25-31/12/2049 FRN	EUR	400.000	403.057	1,138
GENERALI 4.083% 25-16/07/2035	EUR	400.000	401.467	1,134
BAYER AG 19-12/11/2079 FRN	EUR	400.000	389.959	1,101
AUTOSTRADE PER L 2% 21-15/01/2030	EUR	400.000	380.813	1,075
NATWEST GROUP 23-28/02/2034 FRN	EUR	300.000	322.703	0,911
BPCE 23-25/01/2035 FRN	EUR	300.000	316.983	0,895
BANK OF IRELAND 24-10/08/2034 FRN	EUR	300.000	311.653	0,880
RADIOTELEVISIONE 4.375% 24-10/07/2029	EUR	300.000	311.391	0,879
PRYSMIAN SPA 3.625% 24-28/11/2028	EUR	300.000	305.348	0,862
BANCO BPM SPA 25- FRN	EUR	300.000	304.565	0,860
IREN SPA 25-23/04/2173 FRN	EUR	300.000	302.491	0,854
MONTE DEI PASCHI 24-27/11/2030 FRN	EUR	300.000	302.116	0,853
SCHAEFFLER 4.5% 24-28/03/2030	EUR	300.000	299.412	0,845
POSTE ITALIANE 21-31/12/2061 FRN	EUR	300.000	284.094	0,802
ENI SPA 21-31/12/2061 FRN	EUR	300.000	281.261	0,794
IREN SPA 0.875% 19-14/10/2029	EUR	300.000	277.093	0,782
WIIT SPA 2.375% 21-07/10/2026	EUR	280.000	276.655	0,781
INFRASTRUTTURE W 3.75% 25-01/04/2030	EUR	250.000	252.552	0,713
INTESA SANPAOLO 2.375% 20-22/12/2030	EUR	250.000	232.637	0,657
BANCO SABADELL 24-27/06/2034 FRN	EUR	200.000	209.663	0,592
MUNDYS SPA 4.75% 24-24/01/2029	EUR	200.000	208.493	0,589
TERNA RETE 24-11/04/2173 FRN	EUR	200.000	206.211	0,582
PRYSMIAN SPA 3.875% 24-28/11/2031	EUR	200.000	203.647	0,575
SNAM 24-10/12/2172 FRN	EUR	200.000	203.554	0,575
INTESA SANPAOLO 4.217% 25-05/03/2035	EUR	200.000	199.132	0,562
A2A SPA 3.625% 25-30/01/2035	EUR	200.000	198.755	0,561
ITALIAN WINE BRA 2.5% 21-13/05/2027	EUR	200.000	197.007	0,556
FEDRIGONI SPA 6.125% 24-15/06/2031	EUR	200.000	190.992	0,539
AUTOSTRADA TORIN 1.5% 21-25/01/2030	EUR	200.000	185.798	0,525

SEDE LEGALE Via Broletto 5 - 20121 Milano | ITALIA | Telefono +39.02.77707.1 | Fax +39.02.77707.350 | infosgr@symphonia.it

Capitale Sociale € 4.260.000 | C.F. e Iscriz. Reg. Imprese 11317340153 | Numero REA MI-1456055 Autorizzazione Banca d'Italia del 06/07/99
Iscritta al n. 83 dell'albo SGR | Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia Controllata al 100% dalla Capogruppo del Gruppo Banca Investis S.p.A.
(iscritto all'albo dei Gruppi Bancari in data 30/09/2017 cod. n. 3043) e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Investis S.p.A.

www.symphonia.it